Questa settimana di passione e giustizia

È stata inoltrata domanda per bene-ficiare della pensio-ne ai superstiti dal-la nominata in atti Maria, madre dell'assicurato celibe e senza figli, nato in località Greppia (BT) il 25-12-0, morto in età di anni 33.

Dopo breve lasso di tempo il defunto G. risulta risorto al di là di ogni ragione-vole dubbio. La ma-dre viene citata in giudizio dall'Istitu-to Nazionale di Previdenza Sociale nel prosiegue indi-cato come INPS per ottenere la re-stituzione delle rate

di pensione ai su-perstiti nel frattempo indebitamente riscosse. Resiste in giudizio la V. Maria con l'as-

Resiste in guarito is V. Maria con l'as-sistenza del Patronato INCA, sosteneado che il figlio, preteso risorto, è in realtà asceso al Cielo e si è pertanto posto in situazione totalmente omologabile a quella morte legalmente certificata dalla competente autorità sanitaria. Controdeduce l'INPS sosteneado che l'att. 7 della Costituzione, col recepiri il

competente autorità sanitaria.
Controdeduce l'INPS sostenendo che
l'art. 7 della Costituzione, col recepire il
Concordato tra Stato e Chiesa, consente
all'Istituto previdenziale stesso di considerare non morto, in quanto ormai perfeitamente immortale, un assicurato che sia
asceso al Cielo corpo ed anima ai sensi
del combinato disposto del Codici di Diritto Canonice e di Diritto Aereonautico.
Il Pubblico Ministero chiede la traamissione degli atti all'Ispettorato del
Lavoro per maneato versamento dei contributi di legge al rosado Speciale di Previdenza della Gente dell'Aria, a partire
dal primo giorno feriale successivo alla
data di sacesa al Cielo del G.

In seguito ad accertamento di legge
esperito dal predette organo ispettivo, risulta però che il G., nel suovo luogo di residenza, non esercita alcuna attività subordinata e non è quindi asseggettabile
al versamento di contributi previdenziali
nè per la parte da lui dovuti nè per quella
dovuta da un suo ipotizzato e in realità

inesistente datore

di lavoro. L'Ispettorato pre-cisa che i rapporti di collaborazione esi-stenti tra il G. e il genitore naturale con lui convivente, tale S. Spirito, non configurabili come prestazione d'opera subordinata ai sensi dell'art. 2.094 del Codice Civile, in quanto lo stretto rapporto esistente tra i due (e un terzo familiare cooperante, a nome E. Padre) consente di identificare una Genesi unitaria all'origine del prodot-

d'opera, comunque non subordinata, possa sotto altro profilo essere apparsa tri-nitaria al magistrato inquirente.

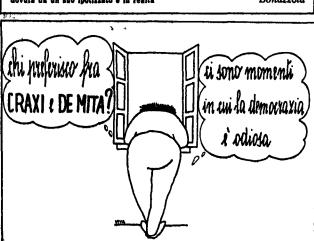
P.Q.M. IL TRIBUNALE

assolve la V. Marin dall'accusa di truffa, al momento dell'ipoltro della domanda di pensione ai superstiti, di rendersi conto dello status successivamente conseguito dal figlio, il quale in quel momento era invece effettivamente defunto e regolar-

ordina separatamente, in sede civile, la restituzione all'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale delle somme indebitamente riscosse dalla V. Maria, gravate degli interessi legali nel frattempo matu-

ording, a far data dal successivo 15 di orano, a rar data dai successivo 15 di Agosto, la regolare Assunzione presso la sopra individuata soc. cooperativa trini-taria a responsabilità illimitata, della V. Maria, risultando essa agli atti persona di assoluta moralità e illibatezza;

compensa le sposa di lite. Cool deciso in Tel Aviv, mese di aprile /33.





porta, un agitarsi male imbrigliato dalla vastra voce che ba disgusto di sé ma per dovere declama Carducci alla secchiona Solofra Giusy disposta sempre a escla-mare: bellissimo, sicché voi pensate: la strangolo?

Questo per i cultori della halla lattare.

co della Provincia che grosso modo dice: co dejla provincia cue grosso modo dice; se continuate a gettare gli assorbenti nel-la tazza, giuro che non vengo più. Sto per entrare ma ci ripenso. Corro invece dalla bidella Maria che lava il corridoi can-tando: funiculì funiculà. Lei mi impone:

mo lì che mi fa le pedate sul bagnato. lo la persuado a estrare nel cesso delle femmine. Lei entra e non esce più. Allora mi decido a entrare anch'io: gli allievi so-no tutti e 28 li dentro, la silenzio. In più c'è

Vasco e Giosuè

di Domenico Starnone

la bidella Maria che si giustifica con: la bidella Maria che si giustifica con:
m'anno presa in ostaggio. A questo punto tutti gridano: pesce d'aprile, pesce d'aprile. -Sono quindici giorni che fate pesci
d'apriler ribatto, vi approfittate che sono
democratico e di sinistra. E intanto disapprovo con lo aguardo le scritte oscene
sulle pareti: una segnata di fresco col rossetto. Timballo allora annucia che in
onor mio rilascia la bidella Maria senza
riscatto. -Grazie- ringrazia la bidella Ma-

sectio. Instancia las bidella Maria senza riscatto. Grazie-ringrazia la bidella Maria senza riscatto. Grazie-ringrazia la bidella Maria. - Accapanta del maria senza riscatto. Grazie-ringrazia la bidella Maria. - Sequestrati- dice desolato Timballo. - Carducci- lo interrogo io. - Pensoso if padre, di caprine pelli I 'Ianche ravvolto....

Timballo borbotta: non ho capito bene. E Sinibaldi esclama: - Non ci puoi trattare così. Abbiamo anche noi i nostri problemi. - Senza ritegno-rincara Briganti Romina. - Il padre con le caprine pelli Mache ci insegni? - . Quello che so-ribatto appoggiandomi imbarazzato alla parte. E poi: - Non è possibile che dalla parte del giusto ci siete solo voi. Parte un coro immediato guidato da Timballo: - Samo solo noi // generazione di sconvolti / che non ha piu santi me eroi / siamo solo noi // siamo solo noi: "Solo noi!" Solo noi!. - Neglio Carducci-mi informa Briganti: - Meglio Carducci-balbetto uscendo. - Che Carduc strangolo?

Questo per i cultori delle belle lettere.
Per gli sitri: oggi, ore 13, entro in classe
sbandierando il registroche, a partire dal
mese di febbraio, ha le caselle zoppe di A
(assenze) e nemmeno un voto. Chi si fa
interrogare?* domando. Ma la classe è
vuota: né un libro, né un cappotto, né una
glacca. Allora corro nel cesso dei maschi
gridando: -Fuori tutti!». Nessuno. Sempre
più seccato, vado verso il cesso delle femmine riconoscibile perché vi è affissa fotocopia di una dichiarazione dell'idraulico della Provincia che grosso modo dice: sca. Se sapesse che cosa le hanno scritto sulla giacca col rossetto.



MI HANNO DATO UN POSTO NELL'ASSEMBLEA NAZIONALE DEL PSI!

VEDI DI NON STANCARTI E SCRIVI, OGNI TANTO.







" CALMA CALMA!

lettere dal paradiso

Santa Lucia

di Dio *

Ora che ho un mio angoletto nel quale scrivere osservazioni e pareri sull'andamento del mondo, seguirò con maggior len a giornali e telegiornali terrestri, per poi dire la mia. Sa che l'altra sera a 'Mizer ho visto Lei, con Michele Serra, Vineino, Angese? Bravi. Ho ascoltato anche l'on. Intini, del Psi, il quale ha detto che 'Tangoo 'Iunziona perché è un giornale dissacrante in un partito dove c'e ancora molto di sacro. Non male. Peccato che latini stia in un partito dove di sacro non hanno piu nemmeno l'osso perché se l'e mangiato Paris Dell'Unto.

Alt, lo so: questa solfa del Psi descritto come un partito d'ingordi arraffatori non fa più ridere, da quando ha comincisto a

come un partito d'ingordi arraffatori non fa più ridere, da quando ha cominciato a ripeterla persino il -Corriere della sera. Avete notato? Non osando serivere a propria firma quella ovvietà, e non potendo chiederlo al sommo Alberto Kepal Leron-dey, il nuovo direttore Ugo Stille ha avuto la pensata di promuovere editorialista il sarcasmologo Luca Goldoni, che lunedi scorso, nella prima pagina del massimo quotidiano nazionale, ha micheleserrato Cravi e il suo nartito brancatutto. Cravi quotidiano nazionale, ha micheleserrato Craxi e il suo partito brancatutto. Craxi ha inviato a Stille una smentita che pareva un telefilm della serie «Coda e batticoda (di paglia)». Ora però si sta esagerando. Certo, nel campionato mondiale di zampalunga il Psi ha risalito molte posizioni e può anche puntare allo scudetto, però finora al primo posto c'è sempre la Dc. che io qua indico soltanto con la siglia, perchè se la chiamo Democrazia cristiana mio figlio Cristo s'incazza.

perché se la chiamo Democrazia cristia-na mio figlio Cristo s'incazza.

Tornando al -Corriere-, sembra passa-to un secolo da quando il povero Ostellino dedicava ai meriti di Craxi i suoi editoria-li scritti in punta di lingua. Santa Lucia, che, essendo la protettrice della vista, sa quardare lontano, mi ha riferito i malu-mori di via del Corso per la recente stra-ge dei direttori, che ha fatto per dere in un solo colpo al Psi -Corriere della sera--Messaggero-. La caduta delle teste con-tinua. Giusto ieri è salto Franco Cangini dalla direzione del -Carlino-, dove lo so-stituirà l'ignoto Leonelli. Sempre secondo

Santa Lucia, a dirigere il quotidiano bolognese aspirava Vittorio Emiliani, al quale Craxi aveva promesso di appoggiarlo, per dimostrargii che non era stato Claudio Martelli a provocare il suo siluramento dal . Messaggero.

Così Emiliani si era messo in fiduciosa attesa: tanto che a Bologna lo avevano ribattezzato Grande Ala Nera, perché dicevano che volteggiasse sul capo di Cangini in attesa di vederlo stramazzare. Gli è andata buca, perché Forlani (riferisco sempre le indiserezioni raccolte de Santa Lucia) ha detto press'a poca a Craxi: -Se vuoi che ti aiuti a fottere De Mita, giù le mani dal Carlino. Così a Bologna va Leonelli Kikatzé, e il deluso Grande Ala Nera si è spostato su Milano, dove ora volteggia sopra il capo di Lion Rizzi, direttore del -Giorno- Ma Santa Lucia dice che per Emiliani saramo falli poco freschi: penso voglia intendere cazzi acidi.

In casa Rai — a parte-La piovra 3-, che ha successo perché negli sceneggiati di fantasia si possono almeno lasciar intuire ce collusioni fra potere politico e mafia senza irritare troppo gli andreottiani di Sicilia — la novità è che il redattore del Celusioni fra potere politico e mafia senza irritare troppo gli andreottiani di Sicilia — la novità è che il redattore del collusioni fra potere politico e mafia senza irritare troppo gli andreottiani di Sicilia — la novità è che il redattore del readotteleisivi. Negli ambienti di via Teulada la cosa ha fatto sensazione perché, per l'uscita del suoi due precedenti romanzi, Angeliai era risucito a farsi intervistare rispettivamente 64 volte e 83 volte.

Un altro redattore del Tg-uno, il vaticanista Dante Alimenti, non scrive liriòti
(che io sappia), ma scrive inni a Wojtyla,
esaltandolo senza riserve anche quando
il pontefice pratica la fellatio a Pincohet.
Una volta, agli intellettuali di provata fede religiosa, io potevo permettermi di apparire in visione mistica; ma oggi chi si
fida più? Mi prenderebbero per Pannella.
E anche se potessi apparire a ques to
Dante Alimenti, che potrei fare più che
prenderlo a calci nel marcinkus?

* Essere perfettissimo createre
e signore del cielo e della terra . Un altro redattore del Tg-uno, il vati-mista Dante Alimenti, non scrive liribri



cronache della post-incazzatura

Lo scavo interiore

di Patrizia Carrano

Il primo equivoco si ebbe quando le fu detto di occuparsi dell'intimo. Erna pensava a uno scavo psicologico, sul genere di quello fatto anni prima con il gruppo

-archeologia dell'ego-.
Si trattava invece di scegliere le calze.
-Non il collant?- azzardò Erna dubitosa.
-Ormai li vendismo solo ai conventi. E non -Non il collant?- azzardo Erna dubitosa.
-Ormai il vendiamo solo ai conventi. E non a tutti- le fu risposto. La calza, secondo gli antichi ricordi di Erna, avrebbe avuto bi sogno di un reggicalze O, se proprio si voleva dar la stura al più vieto bordellume, di una giarrettiera. Non sapeva, la proveretta, che ormai le calze stanno suda sole: le si infila e quelle, in barba a Newtone alla sua mela, e in omaggio a Eva ai suo pomo, rimangono su. Il fatto è che poi non vogliono piu andare giù. Il pratica si tatuano sulle cosce. E strapparle dolorosa quanto la più dolorosa delle cerette. Ebbe un rigurgito di rivolta ideologica: -Qui conta più l'involuero del contenutolo s'indigno. -Estato- le confermo la commessa: -E la new have del dopo Aids. Del resto vale anche per gli uomini ormai conta più il preservativo che l'uccello. Anzi, se compera tre confezioni di calze le viene data in omaggio anche una scatola di preservativi Security Service, del tipo "scafandro, sempre più profondo". Che faccio, incarto?. Erna capì di essere rimanta indietro. Terribilmente indietro. Fece segno di si con la testa e uuci con treparte, le ci sarebbe voluto un vale controparte, le ci sarebbe voluto un vale contropa

l'ansia di rifondazione che l'aveva colnita l'ansia di rifondazione che l'aveva colpita pensò di ispirarsi a Catherine Deneuve, che aveva recentemente ammirato in un ciclo di proiezioni organizzato dal circolo femminista "Ombre rose". Ma quando scopri che la cessione del quinto dello stipendio le sarebbe a malapena bastata per comperarsi una chiusura lampo del noto stilista laccià pardera.

ali suo pomo, rimangono su. Il fatto è ce con la suo pomo, rimangono su. Il fatto è ce con a su su parti a si tatuano sulle cosec. E strapparle è loloroso quanto la più dolorosa delle cette. Ebbe un rigurgito di rivolta ideolorica: -qui conta piu l'involucro del consenutole s'indigno. -Estato- le confermò la commessa: -È ls new have del dopo Aids. Del resto vale anche per gli uomini ormai conta piu il preservativo che l'uccello. Anti, se compera tre confezioni di cate reinen data in omaggio anche una scatola li preservativi Security Service, del tipo scafandro, sempre più profondo". Che accio, incarto?-. Erna capi di essere rimasta indietro. Terribilimente indierto, ecce segno di al con la testa e uscì con tre caia di calze autoreggenti con bordura di trausse e paillettes che avrebbero fatto la elicità di Elton John.

Capi che avrebbe avuto bisogno d'una dofeina i sund os sifidò a buon senso di Ofelia, la leader del gruppo Monosex, un'associazione di transessuali che rivadicavano il lesbismo come ultima combinò un guardaroba perfetto: giacche di taglio maschile alla Gianni-Agnelli con sotto camicette vezzose alla Serena re, searpe con tacco e cinturino -perché il cinturino, misteri della psiche maschile, fa indubitamente tirare l'uccello più diretto. Seno pronta, adesso?- chiese transata indiettro. Terribilimente indiette combinò un guardaroba di duchessa evanicati di giran marca re, scarpe con tacco e cinturino -perché il stratito. - Seno pronta, adesso?- chiese transata indiettro. Terribilimente indiettra comitanti di allo proporti di transata indiettro. Terribilimente indiettra di allo delle combinò un guardaroba di duchessa evanicatione di transessuali che rivadicavano il lesbismo come ultima combinò un guardaroba peretto: giacche di taglio maschile alla Gianni-Agnelli con sotto camicette vezzose alla Serena con camicette vezzose alla Seren